



IX LEGISLATURA (2010 - 2013)
Eletto il 12 Maggio 2010.

Mario Abbruzzese è nato a Cassino il 15 giugno 1958. Di professione consulente d'impresa, è stato ininterrottamente, dal 1988, consigliere o assessore del Comune della sua città di nascita.

Dal 1997 è promotore della lista civica "Forza Cassino". Nel 2008 ha aderito a 'Il Popolo della libertà'. Dal 2005 ha ricoperto l'incarico di Presidente del Cosilam, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale.

Nel 2009 è stato eletto consigliere della Provincia di Frosinone, ricoprendo anche l'incarico di capogruppo del Pdl. Alle elezioni regionali 2010, candidato per la lista provinciale de 'Il Popolo delle libertà' a Frosinone, è stato eletto consigliere regionale del Lazio con oltre 22 mila e 500 preferenze.

Il 12 Maggio 2010 si è tenuta la prima seduta di insediamento della IX Legislatura ed è stato eletto presidente del Consiglio regionale del Lazio.



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



"Essere Italiani" I Edizione

150° Anniversario Unità d'Italia

Il tour 'Essere italiani' è stato una campagna di sensibilizzazione in sei tappe organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale del Lazio per promuovere i valori ed i sentimenti di unità e di fratellanza che hanno ispirato il Risorgimento. Svoltesi in concomitanza con le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la manifestazione è stata l'occasione per celebrare insieme ai giovani allievi delle Scuole Elementari della Regione, la storia degli italiani ed in particolare di tutti quei giovani che durante le guerre per l'indipendenza si impegnarono per costruire un futuro di democrazia nel nostro Paese. Uno spettacolo interattivo, che oltre a sollecitare l'intervento dei giovani attraverso temi e composizioni libere, si è arricchito di momenti di spettacolo con la rappresentazione teatrale allestita e curata dall'associazione culturale 'Il Palco e la Cornice' che ha intrattenuto gli studenti con lo scopo di rafforzare nelle nuove generazioni il forte senso di appartenenza e di identità nazionale. Inoltre è stato fatto dono a tutti i giovani partecipanti di una graphic-novel 'Com'è nata l'Italia: il Risorgimento' un fumetto di facile comprensione che attraverso immagini e



testi evocativi, illustra le varie tappe del Risorgimento Italiano raccontandone le battaglie, gli episodi principali e soffermandosi sui personaggi che maggiormente hanno segnato il percorso verso la creazione dell'Italia unita.



"Essere Italiani" II Edizione

Il Tour della Legalità

Dai dati diffusi da SOS Impresa (XII Rapporto 'Le mani della criminalità sulle imprese' - 2009) emerge che il fenomeno dell'usura coinvolge nel Lazio 28 mila commercianti, circa il 35% del totale degli attivi, e produce un giro d'affari di 3,3 miliardi di euro. Proprio per contribuire al contrasto di questa piaga sociale la Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio ha deciso di intraprendere una vera e propria "battaglia culturale" contro l'usura, promossa anche attraverso l'adozione di alcuni provvedimenti legislativi che hanno potenziato la II Edizione del Tour Essere Italiani, dedicata al tema della Legalità. Con questa iniziativa si è voluto portare in tutto il territorio regionale, in particolar modo ai giovanissimi, un messaggio di attenzione e solidarietà nei confronti di chi denuncia e uno stimolo per chi non ha ancora trovato il coraggio di farlo. La campagna è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Libera di Don Ciotti, associazione attiva nel contrasto alle mafie ed alla malavita organizzata. Il tour è stato arricchito da una rappresentazione teatrale interattiva che ha affron-

tato il tema dell'usura raccontando una storia vera e distribuendo un'agile pubblicazione, "Dalla Parte Giusta" che affronta con un linguaggio comprensibile alle nuove generazioni, il tema della legalità.



Legge regionale 28 Marzo 2012, n. 1

Tracciabilità e qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari

La legge sulla tracciabilità e la qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari è un provvedimento legislativo che mira ad incentivare la valorizzazione e la promozione della cultura enogastronomica regionale. La normativa istituisce un marchio regionale collettivo di qualità, sistemi di tracciabilità aziendale e di filiera: il contrassegno sarà negato alle aziende non in regola con i contratti collettivi nazionali di lavoro, con le norme in materia di sicurezza sul lavoro o con le certificazioni antimafia. Contributi sono assegnati invece ai comitati promotori e alle associazioni di produttori responsabili per la registrazione, la supervisione dell'uso delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine o del marchio di qualità. La legge sulla tracciabilità prevede inoltre interventi di educazione alimentare, promozione e incentivazione di sistemi per garantire la qualità di prodotti di origine animale e dei metodi di produzione e lavorazione di tali prodotti.



Legge regionale 16 Dicembre 2011, n. 16

Energie Rinnovabili

La Legge sulle Energie Rinnovabili nasce con il chiaro intento di promuovere la crescita e lo sviluppo di tecnologie di produzione energetica a minor impatto ambientale, per perseguire le finalità di sviluppo ed una politica ambientale del 'fare' che punti sul progresso e sulla libera iniziativa economica, senza confliggere con il rispetto dell'ecosistema. La legge regionale dispone l'aumento, relativamente a determinati impianti, delle soglie ad oggi previste, oltre le quali i relativi progetti sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a Via (Valutazione di Impatto Ambientale). Le soglie sono state incrementate del 30% per gli impianti industriali non termici di produzione di energia, acqua calda e vapore con potenza superiore ad un megawatt. Crescono del 30% anche le soglie per gli elettrodomesti aerei esterni. Infine il testo estende la procedura abilitativa semplificata, prevista dal recente decreto sulle rinnovabili, agli impianti per la produzione di energia elettrica con una capacità di generazione fino ad un megawatt. Tutto ciò senza gravare in alcun modo sul bilancio regionale.

'Chiedo la Parola'

La presidenza del Consiglio regionale del Lazio si è impegnata a realizzare per la prima volta un volume/guida destinato ai ragazzi tra i 10 e i 14 anni che spieghi e racconti il funzionamento e i compiti di questa Assemblea legislativa. 'Chiedo la Parola' è lo strumento editoriale che è stato individuato, avvalendosi della preziosa collaborazione della casa editrice Giunti-Progetti educativi, e che viene consegnato e spiegato ai giovani ospiti nel corso delle visite didattiche. Il Consiglio, infatti, da tempo collabora con gli Istituti scolastici per far "imparare" la democrazia ed aiutare i giovani ad essere soggetti attivi di cittadinanza. Scopo non ultimo del progetto è quello di trasmettere la conoscenza, e dunque, il legame che esiste con l'Istituzione regionale che li rappresenta e che un giorno saranno chiamati ad eleggere.



Meno costi più efficienza

Dal mese di maggio 2010, conformemente a quanto delineato dal Governo Berlusconi, al fine di ridurre al massimo le spese delle strutture del Consiglio regionale del Lazio e delle strutture amministrative autonome legate ad esso, la Presidenza del Consiglio Regionale ha provveduto a risparmiare circa 20 milioni di euro adottando alcuni provvedimenti:

- Soppressione e razionalizzazione di servizi, aree e uffici, generando un risparmio pari a circa 4 milioni di euro.
- Applicazione, prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 78/2010, del taglio del 10% agli stipendi dei direttori e delle dirigenze apicali dell'Ufficio di Presidenza, per un risparmio complessivo di 150mila euro.
- Azzeramento del parco auto in dotazione, con un risparmio di 700mila euro annui.
- Rescissione del contratto di locazione della sede di rappresentanza di Roma con un risparmio di 300mila euro annui.
- Taglio drastico delle spese di rappresentanza e dei costi sostenuti per i telegrammi di convocazione per le sedute del Consiglio: grazie all'introduzione della PEC (Posta Elettronica Certificata) si sono risparmiati 100mila euro all'anno.
- Eliminazione della rassegna stampa cartacea che produceva un costo di oltre 50mila euro annui.
- Eliminazione dei rimborsi spesa per le missioni e per l'acquisto di quotidiani e settimanali a tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i presidenti delle Commissioni consiliari, il presidente di Controllo Contabile ed i presidenti dei Gruppi consiliari. Recuperati, in rapporto all'anno 2010, oltre 140 mila euro: 100mila per l'acquisto di giornali e riviste e 40mila per le missioni.
- Soppressione dei monogruppi.
- Dimezzate le Commissioni Permanenti che passano da 18 a 8.
- Soppressione delle Commissioni Speciali.
- Dimezzamento delle somme destinate ai consiglieri per il rapporto eletto/elettore.
- Azzeramento dei contributi destinati ai Gruppi consiliari.
- Azzeramento delle consulenze assegnate all'Ufficio di Presidenza.



gliere regionale Giancarlo Miele e dalla vice presidente del Forum Roberta Lulli è stata promossa presso la Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio, una tavola rotonda cui hanno preso parte il procuratore emerito della Direzione Nazionale Antimafia, Pier Luigi Vigna, ed il procuratore della Repubblica di Roma, Giuseppe Pignatone. Al termine della



Il Forum regionale per le politiche giovanili è un organo democratico di rappresentanza dei giovani istituito dalla legge regionale n° 29 del 2001 e che il Consiglio Regionale del Lazio ha voluto rilanciare e favorire in questi anni. Obiettivo primario del Forum è la promozione e il coordinamento delle iniziative in favore dei giovani per sostenere lo sviluppo